

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00236636

ESC - Ente schedatore R12

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Motivi vegetali stilizzati

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune	Frascati
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1802
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1805
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1900
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1920
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Cocchetti Liborio
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1775/ 1816
AUTH - Sigla per citazione	00001890
AAT - Altre attribuzioni	Kuntze Taddeo
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Boncompagni Ludovisi Antonio, Principe
CMMD - Data	1802/ 1805
CMMC - Circostanza	decorazione piano nobile
CMMF - Fonte	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche ridipinture

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Il soffitto è ripartito da una cornice in finto stucco in cui sono inseriti medaglioni e rami stilizzati. Al centro si trova un ottagono decorato con rami di rose stilizzati; nei due lati brevi due fasce a fondo bianco con due draghi affrontati

DESI - Codifica Iconclass 48 A 98 22

DESS - Indicazioni sul soggetto Decorazioni: motivi vegetali.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza emblema

STMQ - Qualificazione nobiliare

STMI - Identificazione Boncompagni

STMP - Posizione al centro

STMD - Descrizione drago

NSC - Notizie storico-critiche

Lo stile neoclassico e la presenza del drago alato, motivo araldico della famiglia, denunciano chiaramente che la decorazione di questa sala è stata realizzata negli anni in cui la villa era proprietà Boncompagni tra la fine del '700 e l'inizio dell'800. Nella schedatura precedente (1977) la Tarditi ipotizzava l'intervento di qualche artista collaboratore o allievo del polacco Kuntze in base ad un raffronto stilistico con la "Sala dei paesaggi" dell'Episcopio Frascatano. Nel suo recente studio la Guerrieri Borsoi (2000) stabilisce dei termini cronologici precisi in base all'analisi degli inventari della villa: il 1777 data dell'inventario fatto alla morte di Gaetano in cui la decorazione della sala non compariva ed il 1805 anno della data dell'inventario steso alla morte di Antonio, figlio di Gaetano in cui la saletta appare decorata. Tuttavia, il fatto che il Principe Antonio affittò la villa alla famiglia Ricci tra il 1778 ed il 1802, fa escludere che la decorazione venisse compiuta in quegli anni, ma piuttosto fa ritenere che venisse realizzata tra il 1802 e il 1805, Infine la Borsoi suggerisce anche l'ipotesi dell'intervento di un artista della bottega di Liborio Colletti molto attivo e conosciuto a Roma in quegli anni il quale aveva decorato alcune stanze del palazzo Doria Panphili su via del Plebiscito a Roma per il Cardinale Ignazio fratello del principe Antonio. Molti altri complessi neoclassici venivano dipinti in quegli stessi anni sul territorio, si pensi all'Episcopio di Frascati, alla Locanda Martorelli di Ariccia, alle sale del secondo piano di Villa Muti a Grottaferrata. Anche la tecnica della tempera su muro sembra affratellare queste decorazioni, oltre al diffondersi del gusto neoclassico nell'area di

Frascati. Le forti ridipinture compromettono l'analisi stilistica del soffitto. La decorazione dell'ottagono interno è probabilmente dovuta ad un intervento successivo

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 1900

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS RM 45612

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1977

CMPN - Nome Tarditi L.

FUR - Funzionario responsabile Tantillo A.

FUR - Funzionario responsabile Guerrini P.(AGG./RVM2001)

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2001

RVMN - Nome Properzi V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2001

AGGN - Nome Properzi V.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)